



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO n. 87 del - 9 MAR. 2018

**Oggetto: D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010. Delibera CIPE 8/2012. Intervento BT027A/10 Provincia BAT (BT) “Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell’Ofanto, dal Ponte Romano alla foce” - Importo € 5.000.000,00 - CUP: J35D12000050001.  
Nomina dell’ing. Vincenzo Guerra come Responsabile Unico del Procedimento**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia**

**VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

**VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

**VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto

promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

**VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

**VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

**CONSIDERATE** le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;

**PREMESSO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma è compreso l'intervento individuato con il codice di identificazione BT027A/10 Provincia BAT (BT) "Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto

terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce" per un importo complessivo di € 5.000.0000,00;

**CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 187 del 23/04/2015 è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori BT027A/10 Provincia BAT (BT) "Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce" l'ing. Vincenzo Guerra, dirigente della Provincia BAT;

**CONSIDERATO** che con nota del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato n. 2577 del 11/05/2016 è stato comunicato che si ritiene doveroso revocare l'incarico all'ing. Guerra di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori BT027A/10 Provincia BAT (BT) "Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce", a causa dell'incompatibilità sopravvenuta con il nuovo incarico Dirigente BAT Servizio Assetto del Territorio, ente delegato al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

**CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 254 del 30/05/2016 è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori BT027A/10 Provincia BAT (BT) "Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce" l'ing. Andrea Doria, funzionario interno dell'ufficio del commissario straordinario delegato contro il dissesto idrogeologico nella regione Puglia;

**CONSIDERATO** che con nota del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato n. 114 del 07/02/2018 ha invitato la Provincia BAT a rinnovare l'indicazione del R.U.P. ai sensi del co. 1, art. 3, del Disciplinare sottoscritto in data 12/03/2012 fra Commissario e il Presidente della Provincia B.A.T., per le ragioni esposte nella medesima nota n. 117/2018;

**CONSIDERATO** che con nota del Presidente della Provincia B.A.T. n. 6718 del 20/02/2018 (ns. prot. n. 503 del 20/02/2018) è stato comunicato che l'ing. Vincenzo Guerra è la persona indicata per essere designata R.U.P.;

**CONSIDERATO** che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla individuazione del Responsabile Unico del Procedimento;

**ritenuto**, pertanto, di affidare l'incarico del Responsabile Unico del Procedimento al dirigente della Provincia B.A.T., individuando a tal fine l'ing. Vincenzo Guerra;

avvalendosi dei poteri definiti nel DPCM del 10/12/2010 come integrato dal DPCM del 20/07/2011 citati in premessa,

## DECRETA

### Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### Articolo 2